

Codice DB1803

D.D. 27 luglio 2009, n. 694

**Piano di riparto per interventi di recupero e restauro del patrimonio culturale piemontese. Spesa di Euro 182.500,00 (cap. 291201/2009) e di Euro 75.000,00 (cap. 291831/2009).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, sulla base dei criteri e per le motivazioni di cui in premessa, la previsione di spesa complessiva di €. 375.000,00 sul cap. 291201 e di €. 150.000,00 sul cap. 291831 per la realizzazione degli interventi di recupero e restauro del patrimonio culturale indicati nel documento che si allega alla presente determinazione quale parte integrante e che individua i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto di contributo e gli importi degli stessi, impegnando ed assegnando una prima parte, pari ad € 182.500,00, sul cap. 291201/2009 (A. n. 102999) e ad €. 75.000,00 sul cap. 291831/2009 (A.n. 103008);
- di rinviare l'impegno della cifra rimanente, pari ad €. 192.500,00 sul cap 291201 e ad €. 75.000,00 sul cap. 291831, a successivi provvedimenti da adottarsi a carico dei bilanci 2010 e successivi previa presentazione da parte dei soggetti beneficiari della documentazione richiesta per l'erogazione del saldo.

I suddetti contributi, non soggetti a trattenuta IRES (ex IRPEG) ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, saranno erogati, se superiori ad euro 10.000,00, in due soluzioni secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto, pari al 50 % dell'intero contributo, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;
- la seconda soluzione, pari al restante 50%, a saldo e ad avvenuta formalizzazione dell'impegno sugli esercizi finanziari 2010 e successivi, previa presentazione da parte ed a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario di:
  - una relazione sui lavori effettuati;
  - il certificato di regolare esecuzione dei lavori;
  - un rendiconto delle entrate e delle uscite riguardante l'intervento finanziato;
  - idonea documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale aumentato di una quota di cofinanziamento obbligatoria non inferiore al 10% del contributo erogato dalla Regione. Qualora la quota di cofinanziamento non risultasse documentata, il saldo finale sarà ridotto di una quota pari al mancato finanziamento minimo obbligatorio da parte dell'ente beneficiario.

In alternativa al rendiconto delle entrate e delle uscite e della documentazione contabile, è possibile presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 21 e 47 del DPR 445/2000, redatta sulla base del modello che verrà trasmesso all'Ente beneficiario con la comunicazione di assegnazione del contributo. (Modello A)

I contributi fino ad euro 10.000,00 saranno erogati in un'unica soluzione, a saldo e ad avvenuta formalizzazione dell'impegno sugli esercizi finanziari 2010 e successivi, previa presentazione da parte ed a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario di:

- una relazione sui lavori effettuati;
- il certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- un rendiconto delle entrate e delle uscite riguardante l'intervento finanziato;
- idonea documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale aumentato di una quota di cofinanziamento obbligatoria non inferiore al 10% del contributo erogato dalla Regione. Qualora la quota di cofinanziamento non risultasse documentata,

il saldo finale sarà ridotto di una quota pari al mancato finanziamento minimo obbligatorio da parte dell'ente beneficiario.

In alternativa al rendiconto delle entrate e delle uscite e della documentazione contabile, è possibile presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 21 e 47 del DPR 445/2000, redatta sulla base del modello che verrà trasmesso all' Ente beneficiario con la comunicazione di assegnazione del contributo. (Modello A)

La Direzione Cultura dovrà pertanto garantirsi, in sede di consuntivazione, che l'Ente Beneficiario abbia concorso alla realizzazione dell'intervento con un proprio stanziamento non inferiore al 10% del contributo regionale. Qualora ciò non risultasse, il saldo finale sarà ridotto di una quota pari al mancato cofinanziamento da parte dell'Ente beneficiario.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che l'acconto del contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Qualora risultasse un'economia rispetto alle spese programmate, la Regione, in sede di erogazione del saldo, concorrerà sino alla copertura delle spese effettivamente sostenute, detratto l'importo di cofinanziamento obbligatorio.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati di norma entro 36 mesi dalla data della presente determinazione, pena la revoca del contributo da parte della Regione.

Il soggetto beneficiario non può modificare la destinazione dei contributi e dovranno impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte agli interventi; la relativa mancata segnalazione potrà essere motivo di revoca del contributo.

Alla spesa di €. 182.500,00 si fa fronte mediante impegno sul cap. 291201 del bilancio 2009 (A. n. 102999).

Alla spesa di €. 75.000,00 si fa fronte mediante impegno sul cap. 291831 del bilancio 2009 (A. n. 103008).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Allegato